

Domenica 12 dicembre 2021 - III° di Avvento

Lc 3, 10-18

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che

cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma bru-

cerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Ufficio delle letture

SECONDA LETTURA

**Dai «Discorsi» di
sant'Agostino, vescovo**

(Disc. 293, 3; PL 1328-1329)

**GIOVANNI È LA
VOCE, CRISTO LA
PAROLA**

Alla voce toglì la parola, che cosa resta? Dove non c'è senso intelligibile, ciò che rimane è semplicemente un vago suono. La voce senza parola colpisce bensì l'udito, ma non edifica il cuore.

Vediamo in proposito qual è il procedimento che si verifica nella sfera della comunicazione del pensiero. Quando penso ciò che devo dire, nel cuore fiorisce subito la parola. Volendo parlare a te, cerco in qual modo posso fare entrare in te quella parola, che si trova dentro di me. Le dò suono e così,



mediante la voce, parlo a te. Il suono della voce ti reca il contenuto intellettuale della parola e dopo averti rivelato il suo significato svanisce. Ma la parola recata a te dal suono è ormai nel tuo cuore, senza peraltro essersi allontanata dal mio.

Non ti pare, dunque, che il suono stesso che è stato latore della parola ti dica: «Egli deve crescere e io invece diminuire»? (Gv 3, 30). Il suono della voce si è fatto sentire a servizio dell'intelligenza, e poi se n'è andato quasi dicendo: «Questa mia gioia si è compiuta» (Gv 3, 29). Teneamo ben salda la parola, non perdiamo la parola concepita nel cuore.

Vuoi constatare come la voce passa e la divinità del Verbo resta? Dov'è ora il battesimo di Giovanni? Lo impartì e poi se ne andò. Ma il battesimo di Gesù continua ad essere amministrato. Tutti crediamo in Cristo, speriamo la salvezza in Cristo: questo volle

significare la voce.

E siccome è difficile distinguere la parola dalla voce, lo stesso Giovanni fu ritenuto il Cristo. La voce fu creduta la Parola; ma la voce si riconobbe tale per non recare danno alla Parola. Non sono io, disse, il Cristo, né Elia, né il profeta. Gli fu risposto: Ma tu allora chi sei? Io sono, disse, la voce di colui che grida nel deserto: Preparate la via del Signore (cfr. Gv 1, 20-23). Voce di chi grida nel deserto, voce di chi rompe il silenzio.

Preparate la via significa: Io risuono al fine di introdurre lui nel cuore, ma lui non si degnava di venire dove voglio introdurlo, se non gli preparate la via.

Che significa: Preparate la via, se non: chiedete come si deve? Che significa: Preparate la via, se non: siate umili di cuore? Prendete esempio dal Battista che, scambiato per il Cristo, dice di non essere colui che gli altri credono



Nostra Signora di Guadalupe

sia. Si guarda bene dallo sfruttare l'errore degli altri ai fini di una sua affermazione personale. Eppure se avesse detto di essere il Cristo, sarebbe stato facilmente creduto, poiché lo si credeva tale prima ancora che parlasse. Non lo disse, riconoscendo semplicemente quello che era. Precisò le debite differenze. Si mantenne nell'umiltà. Vide giusto dove trovare la salvezza. Comprese di non essere che una lucerna e temette di venire spenta dal vento della superbia.



Cuore di Gesù,
donaci sante vocazioni sacerdotali,
religiose e al matrimonio.

Articoli nel bollettino parrocchiale LA VOCE

Chi ha articoli o avvisi riguardando la parrocchia li può inviare i testi entro la giornata di mercoledì a:
alberti.marco@gmail.com

IN CHIESA

Sabato 11 dicembre ore 18.30 **Santa Messa.** (*Def.ta Dalla Torre Rossanna; def.to Daniotti Roberto; def.to Giacomini Giovanni; def.ti Elena, Martini Elisa e Dionisio Tumiotto*)

Domenica 12 dicembre III° di Avvento

ore 8.00 **Santa Messa.**

ore 9.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

ore 11.00 **Santa Messa.** (*Def.ti Moretto Maria e Turcato Giannino; def.ti Riccardo Mura-
dor e Walter De Piccoli; def.to Graziano
Rorato; def.ti De Nadai Maria e Tadiotto
Pietro; def.ti Donadi Angela e Speranzini
Romeo*)

Lunedì 13 dicembre ore 18.00 **Santo Rosario** in sala Poletto.

ore 18.30 **Santa Messa** in sala Poletto.

Martedì 14 dicembre ore 8.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

Mercoledì 15 dicembre ore 8.30 **Santa Messa** in sala Poletto.

Giovedì 16 dicembre ore 8.30 **Santa Messa** in sala Poletto.

ore 20.00 **Novena di Natale.**

Venerdì 17 dicembre ore 8.30 **Santa Messa** in sala Poletto.

ore 20.00 **Novena di Natale.**

Sabato 18 dicembre ore 18.30 **Santa Messa.** (*Def.ti fam. Pezzutto, Ce-
olotto e Morandin; def.to Rorato Marcello;
def.ti Elena, Martini Elisa e Dionisio Tu-
miotto; def.ti Sartor Benedetto e Ornella;
def.to Daniotti Nello*)

Domenica 19 dicembre IV° di Avvento

ore 8.00 **Santa Messa.** (*Def.ti Giacomini Fran-
cesco e Marcello, Ostanello Emilia; def.to
Biondo Placido*)

ore 9.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

ore 11.00 **Santa Messa.** (*Def.ti Moro Renato, Moro
Giuseppe, Guerra Maria e Cappellazzo
Mariasosa*)

AVVISI PARROCCHIALI

Orario delle confessioni settimanali ogni sabato dalle 17.30 alle 18.20.

Dal 16 dicembre 2021 ore 20.00 **Canto** della **Novena** di **Natale** in **Chiesa**.



Il Cpae desidera informare i parrocchiani che in queste domeniche è stato acceso l'impianto di riscaldamento e quasi metà delle lampade a infrarossi sono spente perché guaste.

I costi per sostituirle sono elevati e la resa finale dell'impianto non

è ottimale, come negli anni si è potuto constatare.

Per questo già da mesi il Cpae si è attivato per ottenere preventivi e autorizzazioni per un impianto di riscaldamento a pavimento radiante, più efficiente, moderno e sostenibile con l'obiettivo che venga installato prima possibile, come è stato fatto anche in altre chiese della Diocesi.



Gruppo canto e chitarre

Ci troviamo per le
prove del Gruppo
Canto e Chitarre,
in chiesa a Salgareda
al **giovedì**
alle ore 20:30.

Per eventuali domande
o informazioni contatta-
re Giulio al 3394006193.



**Ti aspettiamo a braccia
aperte, anche se non hai mai
cantato o suonato.**

Ci prepariamo al Natale...

«E il Verbo si fece carne»

Il Verbo era, fin dal principio, il Figlio Unigenito dal Padre. Prima che i mondi fossero creati, prima anche che fosse il tempo, Egli era, nel seno del Padre eterno, Dio da Dio e Luce da Luce, supremamente benedetto nella conoscenza che aveva del Padre e nella conoscenza che il Padre aveva di lui, ricevendo da lui ogni perfezione divina, essendo sempre una cosa sola con colui che lo aveva generato. Come sta scritto all'inizio del Vangelo: *“In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio”...*

In verità egli avrebbe potuto, dopo la caduta dell'uomo, dimorare nella gloria che aveva insieme con il Padre. Ma questo amore insondabile che aveva mostrato all'origine della nostra creazione, insoddisfatto al vedere la sua opera corrotta, lo ha fatto scendere dal seno di suo Padre per compiere la sua volontà e riparare il male causato dal peccato. Con un'indulgenza mirabile, è venuto, non più rivestito di potenza bensì di debolezza, in veste di servo, sotto l'apparenza dell'uomo decaduto nell'intento di risollevare il suo disegno. Perciò si è umiliato, sopportando tutte le infermità



della nostra natura facendosi simile alla nostra carne peccatrice, simile al peccatore a eccezione del peccato, puro da ogni colpa ma sottomesso ad ogni tentazione, e alla fine “obbediente fino alla morte e alla morte di croce” (Fil 2,8).

Così il Figlio di Dio è divenuto Figlio dell'uomo – mortale, ma non peccatore; erede delle nostre infermità, non della nostra colpa; germoglio dell'antica stirpe, ma “principe della nuova creazione di Dio” (Ap 3,14). Maria, sua madre,... ha dato una natura creata a Colui che era il suo Creatore. È venuto infatti in questo mondo, non sulle nubi nel cielo, bensì nascendo quaggiù, nascendo da donna; lui, figlio di Maria, e lei, madre di Dio... Egli era veramente Dio e uomo, pur essendo una sola persona..., un solo Cristo.

Cardinale John Henry Newman
(1801-1890), sacerdote, teologo

ALLA RICERCA DI...

CAMMINANDO E
CANTANDO

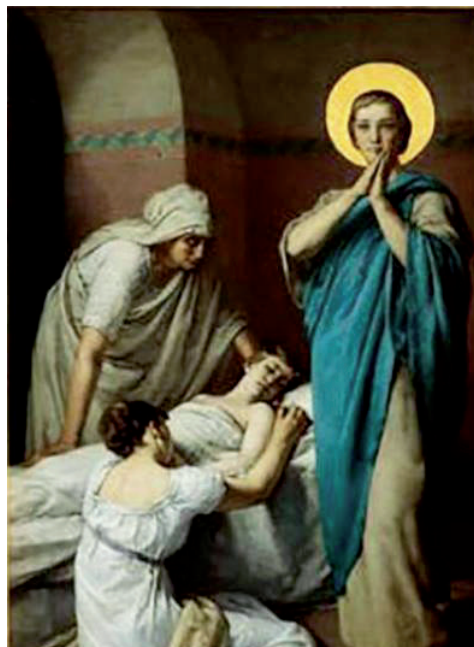


INSIEME

Veglia di Avvento

Venerdì 17 dicembre 2021 ore 20.30

Presso chiesa parrocchiale San Michele Arcangelo
Salgareda



SAN GRAZIANO

preghierà

Ci soccorrano, o Signore, i meriti del Santo Vescovo Graziano; affinché come ti proclamiamo ammirabile in lui, così ci gloriamo della tua misericordia verso di noi.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, in unità con lo Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Così sia.



SCUOLA dell'INFANZIA

A.M. CROCE



Quest'anno per sostenere la nostra scuola ci sono due iniziative:

- Mini lotteria di Natale:

- 1^PREMIO macchinetta per caffè
- 2^ PREMIO cesta
- 3^ PREMIO bottiglie vino Cantina Sandre

La vendita dei biglietti (1€ al biglietto) avverrà al termine delle messe.

- Ceste di Natale: presso 2 attività del territorio

- pasticceria Vienna
- panificio Floreno

Lotteria aperta a tutti, con i numeri collegati al gioco del lotto.

Entrambe le estrazioni avverranno il 18 dicembre!



*Vieni, Spirito Santo, illuminami perché ti conosca,
accendimi perché ti ami,
possiedimi perché io trovi in Te le mie delizie.*

A person is shown falling upside down against a clear blue sky. They are wearing a white long-sleeved shirt and dark green leggings. Their hair is dark and appears to be blowing in the wind. The person's arms are outstretched, and their legs are bent at the knees. The overall image has a serene yet dynamic feel, suggesting a fall or a dive.

CAD

NELLE TUE
BRACCIA

VEGLIA GIOVANI

16 DICEMBRE 2021 ORE 20.30

CHIESA DI RONCADELLE

COLLABORAZIONE PONTE DI PIAVE

IL PRESEPE 2021 IN CHIESA

Nasce dall'entusiasmo dei ragazzi di 3° media che hanno sperimentato l'esperienza del volontariato in un “servizio” della Parrocchia.



Hanno accolto l'invito di Don Corrado e della comunità, di essere parte attiva nella raccolta viveri in occasione della Festività del Santo Patrono.

Questi ragazzi, sono diventati il tramite tra le famiglie che si sono sentite pronte ad aiutare con un gesto concreto e le famiglie che hanno ricevuto un aiuto, in un momento di bisogno.

*“Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare,
ho avuto sete e mi avete dato da bere,
ero forestiero e mi avete accolto,
nudo e mi avete vestito.....*

In verità, vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose ad uno solo dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.”

Dal Vangelo di Matteo

Vedere l'entusiasmo nei gesti e negli occhi di questi ragazzi, ha ispirato gli educatori a proporre un'idea per il Presepe.

Ecco, realizzata un'ambientazione che vede la Nostra Chiesa e il Nostro Oratorio protagonista intorno alla Natività!

Ogni personaggio e ogni scenetta, rappresentano tutti i volontari che vivono attivamente la Comunità. Ognuno saprà riconoscersi e chi non ha mai vissuto questa realtà, potrebbe aver voglia di mettere a disposizione degli altri il proprio tempo.

I ragazzi si sono cimentati con entusiasmo a realizzare tutti i personaggi del Presepe. Con il valido supporto di “adulti creativi” che hanno messo a loro disposizione la propria abilità.

È doveroso, quindi, un grazie a questi ragazzi ed a chi li ha supportati.

Un invito a tutti coloro che si approcceranno davanti al Presepe, a guardare con gli occhi di chi “vede” oltre a ciò che appare



e saprà dare la giusta lettura a quello che vuole rappresentare ogni scenetta... ...ogni azione fatta con lo spirito giusto, ci arricchisce e crea condivisione.



San Nicolò ha incontrato i nostri bambini!

Quest'anno grazie al desiderio di molti genitori, anche se in modo più semplice, **San Nicolò** è tornato per incontrare i bambini della nostra comunità di Salgareda.

Nel rispetto delle normative vigenti, i più piccoli (e per molti piccini era la prima volta) hanno potuto veder arrivare **San Nicolò** che con il suo asinello è venuto a trovarli e portare, come da tradizione, un piccolo dono.

Lo stupore e la gioia negli occhi dei piccoli ha portato nei cuori di tutti speranza e un po' di normalità in questo tempo di pandemia!

Al prossimo anno! I bambini ti aspettano caro **San Nicolò**!



DOMENICA 26 dicembre 2021

FESTA DELLA FAMIGLIA

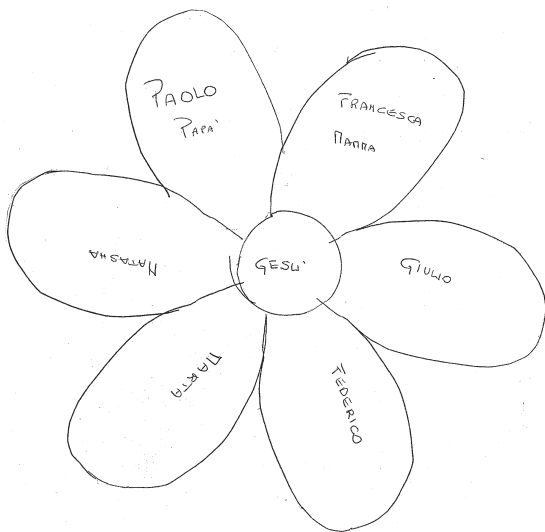
UN FIORE, UNA FAMIGLIA PER GESÙ

La famiglia di Gesù si presenta a Gerusalemme per festeggiare la Pasqua.

Anche noi ogni domenica ci presentiamo in chiesa per celebrare il mistero pasquale e portiamo nel cuore la nostra famiglia.

Nella domenica della famiglia, assieme alle preghiere, facciamo anche un piccolo segno concreto di affidamento a Dio delle persone più vicine a noi.

Portiamo (tutti, grandi e piccoli) in chiesa ai piedi dell'altare, ove sarà presente un cesto, un fiore fatto con carta, cartoncino, stoffa, feltro, pannolenci etc. e scriviamo in ogni petalo il nome dei componenti della nostra famiglia.



Pregghiera alla Vergine di Guadalupe

Vergine Immacolata di Guadalupe, Madre di Gesù e Madre nostra, vincitrice del peccato e nemica del Demonio, Tu ti manifestasti sul colle Tepeyac in Messico all'umile e generoso contadino Giandiego.

Sul suo mantello imprimesti la Tua dolce Immagine come segno della Tua presenza in mezzo al popolo e come ga-

ranzia che avresti ascoltato le sue preghiere e addolcito le sue sofferenze. Maria, Madre amabilissima, noi oggi ci offriamo a te e consacriamo per sempre al tuo Cuore Immacolato tutto quanto ci resta di questa vita, il nostro corpo con le sue miserie, la nostra anima con le sue debolezze, il nostro cuore con i suoi affanni e desideri, le preghiere, le sofferenze, l'agonia.

O Madre dolcissima, ricordati sempre dei tuoi figli.

Se noi, vinti dallo sconforto e dalla tristezza, dal turbamento e dall'angoscia, dovessimo qualche volta dimenticarci di te, allora, Madre pietosa, per l'amore che porti a Gesù, ti chiediamo di proteggerci come figli tuoi e di non abbandonarci fino a quando non saremo giunti al porto sicuro, per gioire con Te, con tutti i Santi, nella visione beatifica del Padre. Amen. **Salve Regina**

Madonna di Guadalupe, prega per noi